



RETE ITALIANA  
DI CULTURA POPOLARE

## La RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE

presenta

# OP

## FESTIVAL INTERNAZIONALE dell'ORALITA' POPOLARE

*quinta edizione*

**18 -19- 20 giugno**

**TORINO**

Dal 18 al 20 Giugno 2010 avrà luogo, nel centro storico della città di Torino, l'unico Festival Internazionale dedicato alla

### “ORALITA”

In un'epoca in cui, le nuove generazioni rischiano di avere “maestri” imposti dalla società dei consumi, dove la superficialità dell'incontro non permette nessun radicamento o riconoscimento di una comunità culturale, scopriamo la necessità dell'ascolto e della condivisione. Torino si candida a diventare il luogo dove potersi interrogare se esistano mondi possibili nella trasmissione dei saperi; se i social network o gli sms non siano altro che i diversi modi, da parte di una nuova generazione, di cercare un'oralità di ritorno, di esprimere l'esigenza di sentirsi parte di una comunità che sembra avere disintegrato una propria omogeneità.

Op è al centro di una rivoluzione dove poter incontrare una cultura fin'ora liquidata come residuale e di serie B, ma che migliaia di giovani cercano nelle feste, nei riti delle prove italiane. La scelta di Torino, (città di incroci culturali) è stata naturale, essendo un luogo che per vocazione sperimenta nuove convivenze: e oggi è pronta a confrontarsi con una quantità di comunità migranti desiderose di essere presentate come patrimonio d'umanità, portatrici di nuovi valori.

La sfida futura della Rete diviene ancora più complessa: non si tratta solo di individuare e valorizzare i “portatori sani” della tradizione per facilitare il passaggio dei saperi, ma anche di confrontarsi con i nuovi cittadini in cammino verso l'Europa dall'Africa, dall'Asia e dalle Americhe, realtà che ormai rappresentano una realtà d'integrazione quotidiana.

L'oralità è quella che hanno tramandato a tutti noi storie, canti, musiche, ricette di cucina e, attraverso la gestualità, le danze rituali, i riti magici e le abilità artigianali.

Tutto questo si incontra camminando nelle piazze centrali di Torino nei giorni di OP (18-19-20 giugno).

### RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE

Sede legale e operativa: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

Part. IVA 09555030015 – Cod. Fisc. 08911340019



## PROGRAMMA 2010

Articolato e stimolante, pensato per fare entrare i partecipanti nel pieno della Festa ma anche del lavoro della rete. Nei tre giorni del Festival le piazze non saranno mai sole! I protagonisti della Rete e dell'Oralità Popolare arriveranno da ogni parte d'Italia, le Comunità straniere, i Testimoni, scrittori, giornalisti, musicisti, artigiani si incontreranno e daranno vita insieme al pubblico a situazioni diversificate e coinvolgenti a vari livelli.

### LE SEZIONI DI OP

#### TAVOLE ROTONDE

##### I temi principali di OP

- **VERSO GLI STATI GENERALI DELLA CULTURA POPOLARE**  
L'incontro avrà come obiettivo l'organizzazione degli Stati Generali affinché il locale sia realmente tutela del patrimonio, in un ottica di confronto nazionale ed internazionale.
- **MEMORIE DA... PARTECIPARE**  
La Memoria si agisce...

#### INCONTRI OP

##### La Piazza..l'Agorà

- **OP PRESENTA**  
Che cosa fa la Comunità OP
- **CATTEDRE AMBULANTI DI CULTURA POPOLARE**  
Lezioni in piazza con i Testimoni
- **DIALOGHI CON I MAESTRI -**  
Conversazione in "Piazza" con i Protagonisti

#### PASSAGGIO DEI SAPERI

##### Camminare NEI saperi incontrandoli NELLE persone

- **OP RACCONTA**  
Incontri con le persone che hanno custodito un'arte antica ascoltandole..
- **LABORATORI E LEZIONI A CIELO APERTO**  
Ascoltare sì, ma anche sperimentare!

#### RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE

Sede legale e operativa: Via Piave 15 – 10122 Torino  
Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630  
Part. IVA 09555030015 – Cod. Fisc. 08911340019



## **FESTA, GIOCO E INTEGRAZIONE**

Il gioco è partecipazione, trasmissione di una conoscenza, comunità.

Il gioco è parte integrante della Festa

Il gioco con..la palla

## **CIBO OP**

Il rito del cibo: la sacralità, il rito, le feste, il valore culturale di prodotti, piatti e preparazioni

## **OP SI MANIFESTA**

Il finale di una vera e propria festa popolare

# **IL PROGRAMMA OP NEL DETTAGLIO**

## **TAVOLE ROTONDE**

### **I temi principali di OP**

#### ***VERSO GLI STATI GENERALI DELLA CULTURA POPOLARE***

*L'incontro avrà come obiettivo l'organizzazione degli Stati Generali affinché il locale sia realmente tutela del patrimonio, in un'ottica di confronto nazionale ed internazionale.*

Ogni giorno e attraverso svariate attività la Rete si 'occupa' della Cultura Popolare, dei suoi temi, dei suoi protagonisti, della sua diffusione e vita.

La Tavola rotonda intende costruire, in accordo con i territori e le istituzioni che ne sono le voci, una "visione Politica" della Rete, la Politica con la P maiuscola, quella del rapporto fra le persone ed il loro operato.

Qui si parlerà di come incrementare il lavoro delle "Antenne locali", i radar sparsi nel territorio nazionale che raccolgono e consegnano le tradizioni.

Si immagineranno spazi per il dialogo e, nell'interscambio, si programmeranno azioni sempre più efficaci, affinché i diversi sistemi di un territorio siano l'ossatura di un lavoro condiviso.

L'idea che sta alla base del lavoro della rete e in particolare di questo incontro è coinvolgere fattivamente tutti i soggetti che operano sui territori, salvaguardando le specifiche individualità, ma operando per un'Italia realmente unita territorialmente e culturalmente.

La tavola rotonda vuole essere soprattutto quindi un 'tavolo tecnico', un dialogo sul 'che fare.

Da qui il passo successivo che prevede per il 2011 l'organizzazione, per la prima volta in Italia, degli "Stati Generali Nazionali della Cultura Popolare", come luogo del confronto e dell'agire comune.

Alla Tavola Rotonda interverranno le maggiori istituzioni Piemontesi, i rappresentanti dell'UPI, le maggiori Fondazioni Bancarie Nazionali e tutte le energie culturali del territorio regionale.

#### **RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede legale e operativa: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

Part. IVA 09555030015 – Cod. Fisc. 08911340019



**MEMORIE DA... PARTECIPARE**  
**La Memoria si agisce...**

In tanti modi e attraverso tanti soggetti: la ricerca, gli archivi, le università, i libri, i musei, internet, i racconti audio e video...

Incontriamoci, dice la rete, e facciamoli incontrare.

La memoria è immateriale è trasmissione orale, ma sono anche gli oggetti, i cibi, i beni materiali. Ovunque si trovano piccole e grandi realtà che in qualche modo si occupano di salvaguardare ciò che è memoria. E ognuno lo fa con estrema attenzione per non disperdere questo grande patrimonio.

Incontrando e facendo incontrare i diversi depositari dei saperi, la Rete cerca di metterli in reale comunicazione tra loro.

I **Dialoghi con i Maestri**, persone che hanno lavorato con rigore sul tema e i

“**Testimoni della Cultura Popolare**” che, con le loro cattedre ambulanti rendono, ancora una volta possibile la trasmissione dei saperi.

E dal singolo alle **istituzioni**, biblioteche, ecomusei, musei da tutta Italia perché si facciano portavoce della memoria delle loro terre.

E dal locale al globale passando naturalmente attraverso il nuovo modo di 'fare memoria': web, social network, chat.

La nuova oralità, 'l'Oralità di Ritorno', la cultura come viene ora prevalentemente trasmessa, il linguaggio del web, le tecnologie che supportano la comunicazione immediata.

La cultura è tale dal momento stesso in cui è mutevole e sa adattarsi alla contemporaneità.

Ecco quindi **esperti di multimedialità** che parleranno dell' influenza delle nuove tecnologie sulla nostra memoria sociale.

Parteciperanno, solo per citarne alcuni, i maggiori archivi Italiani (Istituto Ernesto De Martino di Firenze, il Centro di Cultura Sancto Lucio de Comboscuro di Comboscuro, etc...), rappresentanti dei Musei, Ecomusei ed Etnomusei Italiani, le Biblioteche di tutte le Province Socie della Rete.

**INCONTRI OP**  
**La Piazza..l'Agorà**

**OP PRESENTA**  
**Che cosa fa la Comunità OP**

Libri, progetti di ricerca, candidati 'Testimoni', idee che le comunità OP stanno sviluppando nel lavoro quotidiano..

Il pubblico partecipa con gli studiosi presenti del Comitato Scientifico, le istituzioni e i volontari che raccolgono ed elaborano per le future azioni della Rete.

Fabio Naggi presenterà “Diario d’infanzia”,

**RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**  
Sede legale e operativa: Via Piave 15 – 10122 Torino  
Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630  
Part. IVA 09555030015 – Cod. Fisc. 08911340019



Davide Zoletto presenterà “Il gioco duro dell'integrazione. L'intercultura sui campi da gioco”,  
Giuseppe Fiorenza presenterà “Un viaggio lungo 35 anni 11 mesi 29 giorni”

### **CATTEDRE AMBULANTI DI CULTURA POPOLARE**

#### ***Lezioni in piazza con i Testimoni***

Ogni anno tornano sempre accolte con entusiasmo.

I “Testimoni della Cultura Popolare” a cui sono stati riconosciuti particolari saperi sono docenti di “Università ambulanti”.

Testimoni premiati negli anni precedenti quali Tonino Guerra e Giovanna Marini, saranno docenti in piazza con lezioni sulla Cultura Popolare.

### **DIALOGHI CON I MAESTRI -**

#### ***Conversazione in “Piazza” con i Protagonisti***

Incontri/studio in piazza con operatori, ricercatori, personalità che sono diventati per la “Rete” piccoli fari da seguire. Dalle conversazioni nascono libri.

Già pubblicati due “Dialoghi” con i Maestri:

Carlo Petrini (ideatore di Slow Food) e Roberto De Simone (etnomusicologo, regista e studioso); Emilio Jona (avvocato, scrittore e giornalista).

Per il 2010 è atteso Fausto Amodei.

### **INCONTRI OP a KILOMETRO ZERO**

Il Festival inaugura una nuova sezione, quella degli Incontri OP a KILOMETRO 0.

Interviste / incontri / dibattiti in videoconferenza che verranno trasmessi in diretta nelle Piazze.

Un'anticipazione:

#### **Lele Chiodi dei Viulan incontrerà Francesco Guccini**

Un'ulteriore sfida di OP, una tappa verso la diffusione di una cultura non accademica e di conseguenza appartenente a tutti.

### **PASSAGGIO DEI SAPERI**

#### ***Camminare NEI saperi incontrandoli NELLE persone***

La Rete ha conosciuto e conosce ogni giorno persone in questi anni di ricerca sul territorio, persone che hanno continuato a lavorare su alcune tradizioni anche innovandole.

I partecipanti potranno sedersi sulle sedie dedicate e partecipare ad un'incontro quasi faccia a faccia..

### **OP RACCONTA**

#### ***Incontri con le persone che hanno custodito un'arte antica ascoltandole..***

Il lavoro di un ecomuseo, la tradizione dei poeti e del salto sul carro, le conoscenze che sono sempre a rischio di smarrimento, in Piazza per tutti, per raccogliere.

In questa edizione:

Berta Bassi, novellatrice di tradizione e ora scrittrice da Mantova,

Biagio Longo e Lucia Branca con le filastrocche della sua vita.

### **RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede legale e operativa: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

Part. IVA 09555030015 – Cod. Fisc. 08911340019



Lino Vaschetti a raccontare la tradizione del salto sul carro.

### ***LABORATORI E LEZIONI A CIELO APERTO***

***Ascoltare sì, ma anche sperimentare.***

Conoscere un'arte antica e poi provarla, provarsi, magari scoprire di essere futuri portatori di sapere .

Il pubblico imparerà l'arte di decorare le uova, tradizione rumena, l'arte degli origami, dalla Cina, storia e tecniche degli abiti tradizionali del Congo.

E ancora aquiloni, tombolo, l'hennè...

La comunità congolese ci racconterà la storia e le tecniche degli abiti tradizionali del Congo.

La comunità messicana ci insegnerà come si costruisce la "Pignata", forma tridimensionale di cartapesta decorata che i bambini devono colpire bendati con un bastone fino a romperla per far uscire i dolci che contiene.

### **FESTA, GIOCO E INTEGRAZIONE**

***Il gioco è partecipazione, trasmissione di una conoscenza, comunità.***

***Il gioco è parte integrante della Festa ed è quindi presente a OP.***

***Il gioco con..la palla***

Da una parte i **Mondiali**: come sottrarsi a questo coinvolgente fenomeno sociale che coinciderà con le date del Festival Internazionale dell'Oralità Popolare?

Il **calcio**, gioco della tradizione, elemento di unione che supera confini e colori.

E dal Sud Africa a Torino si giocherà in piazza con i "mondiali" di calciobalilla tra le squadre di Balon Mundial, il torneo di Subbuteo, dimostrazioni di palla a mano, e tutti i giochi legati alla palla, grande tema del Festival.

Le bocce, i birilli, i giochi antichi realizzati con materiali contemporanei.

'Il passaggio dei saperi' nella trasmissione 'dai nonni ai nipoti' delle varie forme di gioco con la palla.

E ancora calcio con letture, talk show con giornalisti e calciatori storici e, naturalmente, la proiezione dei Mondiali con una radiocronaca inedita realizzata in diretta dai ragazzi delle comunità straniere che partecipano al laboratorio di radiocronista.

### **CIBO OP**

***Il rito del cibo: la sacralità, il rito, le feste, il valore culturale di prodotti, piatti e preparazioni***

Un mondo variegato di significati simbolici e rituali senza uguali.

Innumerevoli ricette diverse tra loro nella la tradizione italiana, da nord e sud; prodotti tipici legati alle tradizioni di ogni terra.

' Il passaggio dei saperi' nella preparazione e nel piacere del cibo.

Nella quotidianità come nelle grandi occasioni.

Bagaglio multiforme e multietnico arriva ad OP attraverso i "nuovi italiani" che, in piazza,

#### **RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede legale e operativa: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

Part. IVA 09555030015 – Cod. Fisc. 08911340019



racconteranno ciascuno la propria oralità del cibo.

E naturalmente tutti assaggeremo colori e sapori...

In collaborazione con l'Accademia delle Tradizioni Enogastronomiche del Piemonte e delle Comunità Straniere.

Alcune anticipazioni:

La comunità rumena preparerà dolci tipici legati alle cerimonie o ricorrenze della tradizione contadina (Plachia e Malai).

La comunità cinese ci parlerà di involtini legati alle festività religiose.

La comunità congolese presenterà la tipica polenta di semola che si chiama Fufu e vien mangiata da tutti i commensali da un unico recipiente comune.

La comunità messicana ci parlerà delle tortillas che le donne per millenni hanno fatto a mano con una tecnica antichissima che con la modernità e gli elettrodomestici si sta perdendo.

L'Accademia delle Tradizioni Enogastronomiche del Piemonte presenterà le sue ricerche sui piatti della tradizione piemontese e dialogherà con le comunità per costruire un ponte tra tradizioni lontane e diverse nell'ottica di un avvicinamento culturale attraverso il linguaggio universale del cibo. Saranno ospiti anche numerosi agricoltori, produttori e artigiani che condivideranno con noi il loro sapere su prodotti e piatti tradizionali (miele, olio, vino, cioccolato)

## **OP SUL PALCO**

### ***Il finale di una vera e propria festa popolare***

Performance, concerti, spettacoli della tradizione popolare.

Espressione artistica "manifestazione" di un territorio, di una storia sociale ed economica.

Appuntamenti che raccontano e 'concludono' esperienze musicali, tra ricerca sui canti tradizionali, insegnamenti, composizione strumentale e vocale, scrittura individuale e collettiva...

Gli artisti che saliranno sui palchi di OP saranno resi noti con il prossimo comunicato.

## **RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE**

Sede legale e operativa: Via Piave 15 – 10122 Torino

Tel 0039 011 4338865 – Fax 0039 011 4368630

Part. IVA 09555030015 – Cod. Fisc. 08911340019